

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.

ANNO 2° NUMERO 73

SETTIMANA LITURGICA ASCENSIONE del SIGNORE

DATA 04/06/2000

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO. CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO di MARCO
(16,15-20)

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: « Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

ASCENSIONE: ORA TOCCA A NOI ...

- "andate annunciate"

Si propone la figura e il messaggio di Gesù?

Si crede a quel che si professà e si annuncia?

- i segni che accompagnano i credenti"

E' Dio che agisce e conferma: noi siamo strumenti.

Il credente si affida totalmente a Dio:

è capace di denunciare la causa di tutti i mali, che si chiama "sete di denaro", e di parlare in termini di amore in un mondo di concorrenti!

NOVENA DI PENTECOSTE

“ erano riuniti nella preghiera con Maria, madre di Gesù”
(dagli Atti degli Apostoli)

La Chiesa nasce non da progetti e sforzi umani ma dallo Spirito di Gesù.
Domandiamo vitalità e gioia per la Chiesa di Gesù che vive a Montaigne: ogni giorno pregheremo per le varie vocazioni (o chiamate o servizi) nella nostra comunità.

- 2 giugno: per ogni battezzato chiamato a render gloria a Dio nel lavoro, nello sport, nello studio, nella vita di ogni giorno.
- 3 giugno: per i cresimati, perché siano protagonisti di liberazione nella Chiesa e nel mondo e non spettatori.
- 4 giugno: per i genitori e gli insegnanti, perché svolgano con serenità e fiducia il loro compito di educatori.
- 5 giugno: per i fidanzati e gli sposi, perché vivano da costruttori della nuova civiltà dell'amore.
- 6 giugno: per gli imprenditori, i politici e gli amministratori del bene pubblico, perché svolgano il loro compito con competenza e umanità.
- 7 giugno: per i preti, perché credano a quel che annunciano, sappiano ascoltare e incoraggino i vari “carismi” (doni o vocazioni) presenti nella comunità parrocchiale.
- 8 giugno: per i catechisti parrocchiali e gli animatori dei gruppi, perché sentano di svolgere il loro servizio in unione alle famiglie (e non delegati da esse), chiamati da Cristo e dalla sua Chiesa.
- 9 giugno: per il Consiglio Pastorale, per il Consiglio degli Affari Economici, per chi si interessa alla manutenzione della chiesa, perché vivano il loro servizio come “espressione di collegialità e corresponsabilità” in una Chiesa di gente libera e adulta nella fede.
- 10 giugno: per gli animatori della carità, affinché si riscopra che la Chiesa non produce nessun frutto senza lo Spirito di Cristo e che “la forza e l'efficienza” della Chiesa che vive a Montaigne non consiste nella solidità e bellezza dei suoi edifici e delle feste ma nella vicinanza accanto a chi soffre.

FACCIAMO FESTA AI NOSTRI PRETI

E' una gioia e un dovere di questa comunità ricordare che il 2 giugno don BRUNO, che ha fatto servizio a Montaigne per 44 anni, celebra il 60° di Ordinazione Sacerdotale e che il nostro compaesano don FELIDO Viti 25 anni fa (il 14 giugno) è stato ordinato prete.

Cerchiamo di esprimere la nostra gratitudine a Dio per questi due doni.

INTENZIONI MENSILI

GIUGNO 2000

Eucaristia e salvezza del mondo

In questo mese a Roma si terrà il Congresso eucaristico internazionale, che dovrà sottolineare quella caratteristica dell'Anno Santo indicata dal Papa nella Lettera apostolica *Tertio millennio adveniente*: "Il Duemila sarà un anno intensamente eucaristico: nel sacramento dell'Eucaristia il Salvatore, incarnatosi nel grembo di Maria venti secoli fa, continua ad offrirsi all'umanità come sorgente di vita" (n. 55). Molto opportuna è stata in questo senso la pubblicazione della Lettera apostolica *Dies Domini* sulla santificazione della Domenica. La santificazione della domenica infatti anche se non si riduce alla partecipazione alla Eucaristia domenicale, trova in essa il suo nucleo fondamentale, quello che dà senso a tutta la interpretazione della Domenica come giorno del Signore di tutta la creazione, giorno del Cristo Risorto, giorno dello Spirito, giorno della Chiesa.

Il "Pane di vita" accolto e condiviso trasforma la vita del cristiano in una progressione che lo separa dalle realtà passeggere e lo spinge verso il frutto migliore della condivisione che è la carità estesa a tutte le componenti della solidarietà verso i fratelli. L'Eucaristia celebrata infatti è germe di forza e di impegno da parte dei fedeli nel portare a termine l'opera della Redenzione. E l'adorazione dell'Eucaristia in quanto dono del Cuore di Cristo porta a considerare e ad imitare il dono che della sua vita ha fatto il Cristo, e che anche noi, seguendo lui, siamo chiamati a fare.

Per questo preghiamo:

- Perché il Congresso Eucaristico Internazionale faccia comprendere a tutti i cattolici la irrinunciabilità della partecipazione all'Eucaristia domenicale.
- Perché l'adorazione dell'Eucaristia sia collegata con il senso della celebrazione da cui proviene.

Il Pane della vita generatore di comunione e unità

I Vescovi con la loro intenzione rafforzano il nostro impegno a dare al Congresso eucaristico internazionale tutto il senso che esso deve assumere in occasione del Grande Giubileo del 2000. Essi lo fanno invitandoci a pregare perché l'Eucaristia sia vista nei suoi frutti più caratteristici: quello della comunione ecclesiale e quello, che si otterrà solo di riflesso dalla comunione nella Chiesa, dell'unità tra i popoli. I fatti della cronaca di tutti i giorni ci fanno conoscere di quanta "unità" abbiano bisogno i popoli. Troppe barriere devono ancora cadere perché i popoli si uniscano nel mutuo rispetto e nella mutua solidarietà. La Chiesa non è direttamente impegnata in questa azione. E se talvolta richiama i responsabili delle nazioni al loro dovere di costruire solide basi per la pace e la comprensione mutua, è cosciente che non diverrà "segno di unità, levato in mezzo alle nazioni", come dice il Concilio Vaticano II, se prima non intensifica il proprio essere una Chiesa di "comunione".

Anche la Chiesa infatti, dopo aver riscoperto la propria vita nel Concilio Vaticano II, ha in certi strati, inteso la "Comunione" in maniera meno completa. Questa nota che è essenziale alla Chiesa, ha le sue radici nell'Eucaristia, che ci fa comunicare al Cristo e con i fratelli. Proprio dell'essere in comunione con Cristo si entra in comunione con i fratelli, e dalla comunione con i fratelli tutti si incontreranno nell'unica Verità che è Cristo, nell'unico Spirito santificatore, nell'unico Padre che forma la comunione della sua Famiglia.

Per questo preghiamo:

- Perché il segno dell'Eucaristia, come Pane spezzato, sia da tutti compreso come segno di comunione ecclesiale.
 - Perché la Chiesa, che nell'Eucaristia, si attua divenga sempre più segno levato di unità fra le nazioni ritrovano la comunione di fede e di vita.
-

NOTIZIE - COMUNICAZIONI

Domenica 4: ore 16, ingresso del nuovo Vescovo MANSUETO Bianchi nella Cattedrale diocesana.

Lunedì 5: ore 21, lettura comunitaria del Vangelo.

Tutti sono invitati!

Martedì 6: ore 21, riunione del Coordinamento del Consiglio Pastorale per preparare la riunione plenaria del Consiglio.

Venerdì 9: ore 16, a Villa Serena, per l'Università del Tempo libero, ultimo incontro dell'anno accademico, sul tema: "Il cristianesimo nel 2000: indirizzi e sentieri".

Introduce don Luigi Campinoti.

Sabato 10: dalle ore 10 alle 14, ritiro spirituale dei comunicandi, che pranzeranno insieme.

Domenica 11: La Messa festiva delle 11.30 (Messa della Prima Comunione) sarà anticipata alle 11.

BATTESIMI

Sabato 10, durante la Messa delle 18, sarà celebrato il Battesimo di FRANCESCO, figlio di Paolo e Patrizia Pomponi e di TOMMASO, figlio di David e Silvia N. Tinti Bigazzi.

La comunità rinnova il suo impegno di fedeltà a Cristo.

VITA SCOUT

Sabato 27 maggio i nostri aspiranti lupetti/e hanno vissuto con i giovani rovers e scolte (16-20 anni) del Peccioli I un indimenticabile pomeriggio

Il racconto "raccontatto" della caccia di Kaa, accompagnato da giochi e canti, si è concluso nel gioco notturno, dopo aver consumato la cena "con i fiocchi" preparata dai genitori dei nostri ragazzi.

C'è in paese qualche "vocazione" a formarsi e a fare il "capo" (l'educatore) che animi questo gruppo?

COMPLEANNI dei MONTAIONESI PIÙ GIOVANI - mese di giugno**AUGURI A :**

03: FRANCESCA Lacerenza	10: CECILIA Pucci	20: ANDREA Arfaioli
05: ANNALISA Faustino	12: NICCOLÒ Tognetti	21: GIULIA Arimondi
SIMONE Rubbino	14: LUDOVICO Lacerenza	25: FEDERICA Pantani
06: MIRKO Benazzi	LORENZO Ghibelli	26: CHIARA Cantini
07: EVA Maggio	15: PAOLO Cioni	27: ALBERTO Falorni
08: TOMMASO Martini	DUCCIO Mazzoni	29: ALESSIO Iozzi
09: IRENE Cioni	17: GIULIA Pucci	